

**COMUNE DI BRUGNATO**

**PROVINCIA DELLA SPEZIA**

**Relazione tecnico-finanziaria**

**al contratto decentrato integrativo 2023**

**del personale non dirigente**

Di seguito si illustra il contenuto dell’accordo decentrato integrativo per l’anno 2023 come previsto dalla Circolare n. 25 del 19 luglio 2012 (e s.s.i.i.) del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d’intesa con il Dipartimento della Funzione pubblica (con la quale sono stati predisposti e pubblicati gli schemi di relazione illustrativa e di relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi, ai sensi dell’art. 40 del D.Lgs. 165/2001).

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull’utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli:

1. Costituzione del fondo per la contrattazione integrativa;
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

La sede nella quale va compiutamente delimitato l’ambito di intervento con effetti economici-finanziari della contrattazione integrativa, è la contrattazione decentrata annuale di parte economica.

**1. Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

La determinazione annuale delle risorse da destinare all’incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità delle prestazioni e alla produttività, nonché ad altri istituti contrattuali, è di esclusiva competenza dell’amministrazione.

Il Fondo viene costituito annualmente con provvedimento del Responsabile del servizio personale – gestione economica. Con tale provvedimento vengono individuate le risorse aventi caratteristica di certezza e stabilità.

Con atto di Giunta comunale vengono individuate le eventuali risorse cosiddette “variabili” e vengono forniti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in merito alla destinazione del fondo.

In questa relazione vengono riportate solo le risorse fisse aventi carattere di stabilità – come costituite dal 1999 al 2010, in quanto quelle variabili vengono individuate annualmente in sede di costituzione del fondo come sopradescritto.

In particolare con la determinazione del Responsabile dell’Area Finanziaria n. 185 del 30.05.2023, è stato determinato il Fondo per le risorse decentrate per l’anno 2023 per un totale di € 43.577,23‬ di cui:

* € 32.696,00 importo unico consolidato relativo al fondo del 2017 (art.67 ccnl 21/05/2018);
* € 665,60 di aumento *una tantum*, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale in servizio alla data del 31/12/2015, che, per il Comune di Brugnato erano 8;
* € 633,75 incremento di euro 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018 con decorrenza dal 01.01.2021 (da calcolarsi per intero sulle unità in servizio);
* € 603,69 per effetto degli incrementi stipendiali personale in servizio nell'anno 2022 ai sensi dell’art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022;
* € 294,56 ex art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. b) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite);
* - € 4.318,10 taglio storicizzato rispetto al tetto dell’anno 2010;

**(totale parte stabile € 30.575,50)**

* € 36.875 importo P.O. (indennità di posizione e di risultato). Tale importo teorico riguarda l’indennità di posizione e di risultato massime in base al fondo PO consolidato. Nel 2023, a seguito di variazioni di personale con p.o., il fondo è stato utilizzato per massimo € 19.164,80, in questo modo:
  1. indennità di posizione delle posizioni organizzative pari ad € 15.331,84;
  2. indennità di risultato delle posizioni organizzative pari a massimo € 3.832,96, da distribuire in base ai risultati del ciclo della perfomance.

Inoltre, il totale delle **risorse variabili non soggette al limite**, pari a € 13.001,73 è così composto:

* € 10.000 quote per la progettazione (ora incentivi per le funzioni tecniche);
* € 1.504,04 relative a risparmi sull’utilizzo del lavoro straordinario, art. 67 c. 3, lett. e), CCNL 2018;
* € 284,81 ex art. 79 c. 3 CCNL 2022 0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale;
* € 633,75 ex art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Euro 84,50 per n. unità in servizio al 31.12.2018, quota una tantum annualità 2021 e 2022;
* € 543,13 ex art. 79 c. 3 CCNL 2022 0,22% del monte salari anno 2018 con decorrenza dal 01.01.2022, quota d'incremento del fondo proporzionale, una tantum annualità 2022;

**Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità**

**Risorse storiche consolidate**

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2023 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 30.575,50.

**Prospetto degli importi con carattere di certezza e stabilità**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **FONDO 2017 CONSOLIDATO** | **Art. 67, c. 1, CCNL 2018** | **32.696,00** |
| Incrementi stipendiali differenziali | Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 del CCNL 2018 c. 2 lett. b) | 294,56 |
| Quota di € 83,20 per il personale in servizio al 31/12/2015 | Art. 79 c. 1 CCNL 2022. art. 67, c. 2, lettera a) CCNL 2018 | 665,60 |
| Quota di € 84,50 per il personale in servizio al 31/12/2018 | Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 | 633,75 |
| Differenziali stipendiali | Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 | 603,69 |
| Taglio del fondo storicizzato | Art. 9, c. 2bis, DL 78/2010 | -4.318,10 |
| **TOTALE € 30.575,50** | | |

**Sezione II – Risorse variabili**

La quantificazione delle risorse variabili non è pertinente allo specifico accordo illustrato in quanto le risorse variabili vengono quantificate annualmente a discrezione dell’amministrazione in sede di contrattazione decentrata integrativa di parte economica.

Il contratto prevede questi presupposti e criteri per l’integrazione del fondo con le risorse variabili:

* le risorse variabili di cui all’art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 (confermate nell’ambito dell’art. 31, c. 3 del CCNL 22.01.2004) possono essere rese disponibili nella misura massima del 1,2% Monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza - nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti – solo per effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. L’incremento in oggetto non può consolidarsi nel tempo, ma necessita di ripetutivi apprezzamenti e valutazioni con
* cadenza almeno annuale.

**Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo**

Nel rispetto del tetto del fondo per il salario accessorio 2016 non vi è decurtazione.

**Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

**Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all’esterno del fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

L’utilizzo della parte stabile del fondo è così determinato:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Progressioni economiche orizzontali | Risorse stabili | art. 17, c. 2, lett. b), CCNL1.4.1999 Art. 34, c. 1, CCNL 22.1.2004 | 10.378,65 |
| Indennità di comparto | Risorse stabili | Art. 33, c. 4, CCNL 22.1.2004 | 3.060,52 |
| **TOTALE** | | | **13.439,17** |

Le risorse *supra* indicate hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali giuridicamente già perfezionate, le indennità di comparto previste dai contratti, compensi previsti da disposizioni specifiche di legge nonché alcune risorse già contrattate in precedenza).

**Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo**

Individuate in 20.138,06 € le risorse disponibili, come da allegato alla determinazione n. 185 del 30.05.2023, il presente contratto definisce i criteri generali, le condizioni, i valori economici e le procedure per l’erogazione dei seguenti compensi:

* indennità condizioni di lavoro (comprende: disagio, rischio e maneggio valori);
* indennità per specifiche responsabilità (art. 84 CCNL 2022);
* indennità di reperibilità (art. 24 CCNL 21.05.2018);
* Indennità servizio esterno vigili (art. 100 CCNL 2022);
* compensi per produttività e miglioramento dei servizi.

Per il Comune di Brugnato sono state individuate le seguenti indennità:

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Indennità per particolari condizioni di lavoro (disagio) | € 2.500,00 |  |
| Indennità per specifiche responsabilità (IPR) | € 7.770,84 |  |
| Indennità per deleghe formali di specifiche responsabilità | € 350,00 |  |
| Risorse destinate ai messi notificatori | € 350,00 |  |

**Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare**

Si dà atto che le risorse residue, pari a € 7.667,22, verranno utilizzate ai fini della performance dei dipendenti e distribuiti in base alle schede di valutazione, e ai progetti per la produttività approvati dalla Giunta, alla fine del ciclo della performance 2023.

**Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all’esterno del Fondo**

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di**

**carattere generale**

La relazione dà dimostrazione del rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale:

* rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;
* rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici, come da sistema di valutazione monitorato dal Nucleo di valutazione/OIV.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell’anno precedente**

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell’Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Si attesta che il sistema contabile utilizzato dall’Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell’anno precedente risulta rispettato**

In motivazione del presente atto.

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell’Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Si dà atto, in linea generale, del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Si dà atto che le risorse previste per la contrattazione integrativa saranno regolarmente stanziate nel bilancio annuale e pluriennale nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa nazionale.

Si dà atto che le eventuali risorse variabili saranno previste solo in presenza di effettive disponibilità di bilancio e nel rispetto dei criteri fissati dalla normativa e dal predetto contratto decentrato.

L’individuazione puntuale delle risorse e la relativa destinazione viene rinviata ai relativi accordi annuali di parte economica.

Il responsabile dell’Area Finanziaria

F.to Dott. Corrado Briglia